



**OGGETTO: Variante parziale n. 11 al PRGC ai sensi dell'art. 17 comma 5 LR 56/77 e s.m.i. e modificazioni ai sensi dell'art. 17 comma 12 LR 56/77 – Adozione del progetto preliminare e della documentazione preliminare per l'attivazione della fase di verifica all'assoggettamento alla procedura di Valutazione Ambientale (VAS)**

## IL PRESIDENTE

### PREMESSO

- Che con deliberazione della Giunta Regionale n° 16 – 1952 in data 29/4/2011, pubblicata sul BUR n° 19 del 12/5/2011, è stata approvata la vigente Variante Strutturale al Piano Regolatore Generale Intercomunale riguardante il solo territorio del Comune di Gaglianico;
- Che con deliberazioni di C.C. n° 2 del 12/03/2012, n° 52 del 29/11/2012, n° 39 del 14/07/2015, n° 4 del 29/03/2017, n° 16 del 26/02/2019, n° 12 del 09/03/2020, n° 56 del 24/09/2021, n° 13 del 20/04/2023 e n° 38 del 19/12/2023 sono state approvate rispettivamente la prima, la seconda, la terza, la quarta, la quinta, la sesta, la settima, l'ottava, la nona e la decima variante parziale al piano regolatore secondo la procedura semplificata delineata al comma 7° dell'art. 17 della L.R. 5/12/1977, n° 56;
- Che con deliberazioni di C.C. n° 20 del 08/04/2015, n° 46 del 28/10/2019, n° 33 del 15/07/2020, n° 39 del 28/10/2020, n° 20 del 27/04/2021 e n° 27 del 26/10/2023 e n° 41 del 28/12/2023 sono state approvate modificazioni al piano regolatore ai sensi del comma 12° dell'art. 17 della L.R. 5/12/1977, n° 56;

### DATO ATTO

- Che nell'ambito delle previsioni urbanistiche generali previste dal vigente PRG riveste particolare rilievo apportare alcune varianti, al fine di far corrispondere, in maniera più puntuale, le previsioni urbanistiche alle mutate esigenze nel frattempo manifestatesi;
- Che con deliberazione di G.C. n° 115 del 16/09/2024 è stato demandato al Responsabile dell'ufficio tecnico l'adozione dei provvedimenti di competenza per l'individuazione di professionisti per la formazione di una variante parziale al vigente P.R.G.I. ai sensi della procedura semplificata di cui al comma 5 dell'art. 17 della L.R. 5/12/1977, n° 56;
- Che con determinazioni del Responsabile del Servizio Tecnico n° 144 del 30/10/2024 è stato conferito incarico al dott. ing. Giorgio Della Barile, con studio in Tollegno - BI, Via Mazzini n° 2, per la redazione della suddetta variante parziale;

### CONSIDERATO

- Che ai sensi dell'art. 17, comma 8, della suddetta L.R. 05/12/1977, n° 56 la variante in argomento è soggetta a verifica preventiva di assoggettabilità alla valutazione ambientale strategica (V.A.S.);
- Che il comma 7 dell'art. 3 bis della L.R. 05/12/1977, n° 56, come aggiornata dalla L.R. 25/03/2013, n° 3 e L.R. 12/08/2013, n° 17 prevede: "Per gli strumenti di pianificazione di cui alla presente legge, l'autorità competente alla VAS è individuata nell'amministrazione preposta all'approvazione del piano, purché dotata di propria struttura con specifica competenza in materia di tutela, protezione e valorizzazione ambientale, istituita ai sensi della normativa regionale vigente, gli enti non dotati di tale struttura svolgono la funzione di autorità competente alla VAS avvalendosi della struttura tecnica con le competenze sopra previste della Regione o della Provincia o della città metropolitana di appartenenza o di altra amministrazione locale, anche facendo ricorso a forme associate di esercizio delle funzioni";
- Che questo Comune non è dotato di propria struttura tecnica con le competenze sopra previste in materia di valutazione ambientale strategica ed occorre avvalersi di altra Amministrazione;
- Che con comunicazione pervenuta in data 19/09/2013 prot. n° 7298, la Provincia di Biella, può soddisfare le richieste di avvalimento mettendo a disposizione il proprio Organo

Tecnico ai fini dell'espressione del parere motivato di compatibilità ambientale per le procedure relative alle Varianti parziali formate ed approvate ai sensi dell'art. 17 commi 5 e 7 della L.R. 05/12/1977, n° 56;

RITENUTO di avvalersi del suddetto organo tecnico provinciale;

RITENUTO, inoltre, di individuare quali soggetti interessati competenti in materia ambientale a norma delle recenti disposizioni per l'integrazione della procedura di valutazione ambientale strategica nei procedimenti di pianificazione territoriale e urbanistica, ai sensi della L.R. 5/12/1977, n° 56 approvate con DGR 29 febbraio 2016, n° 25-2977:

- AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI BIELLA
- A.R.P.A. PIEMONTE – DIPARTIMENTO DI BIELLA
- A.S.L. BI DI BIELLA

VISTI gli elaborati predisposti, inerenti al progetto preliminare della variante parziale n° 10 al PRG vigente ai sensi dell'art. 17 comma 5 della L.R. 56/77 e s.m.i. contenente n° 4 proposte di variante, ciascuna documentata con tavole grafiche di riferimento:

Elaborato A	relazione ed estratti cartografici
Elaborato A	modificazione – relazione ed estratti cartografici
Elaborato B	Documento Tecnico Preliminare per la fase di verifica di assoggettabilità al processo di V.A.S.
Elaborato A_C1	Perimetrazione del centro abitato e classificazione strade
Elaborato P2	Uso del suolo: Intero territorio - scala 1:5000
Elaborato P4	Uso del suolo: Zona Nord – scala 1:2000
Elaborato P5	Uso del suolo: Zona Sud – scala 1:2000
Elaborato P9	Uso del suolo: Intero territorio - scala 1:10.000
Elaborato PB	Norme Tecniche di Attuazione

#### VISTE

Le vigenti disposizioni normative, si ritiene che la modificazione proposta rientri tra le Modificazioni al Piano regolatore Generale Comunale di cui all'art 17 comma 12° lettera a) della citata LR 59/77, con particolare riguardo alle modificazioni introdotte dalla LR 3/2015 "Disposizioni regionali in materia di semplificazione" da assumere dal Comune secondo le disposizioni contenute nello stesso art 17 comma 13 della LR 56/77

#### CONSIDERATO

- Che il progetto di variante è da ritenere parziale ai sensi dell'art. 17 comma 5 della L.R. 5/12/1977, n° 56, come modificata dalla L.R. 25/03/2013, n° 3, in quanto le modifiche introdotte:
  - a) non modificano l'impianto strutturale del PRG vigente;
  - b) non modificano in modo significativo la funzionalità di infrastrutture a rilevanza sovracomunale o comunque non generano statuizioni normative o tecniche a rilevanza sovracomunale;
  - c) non riducono la quantità globale delle aree per servizi di cui agli articoli 21 e 22 LR 56/77 e ss.mm.ii. per più di 0,5 m<sup>2</sup>/abit, nel rispetto dei minimi fissati dalla citata legge urbanistica regionale;
  - d) non incrementano la quantità globale delle aree per servizi di cui all'articolo 21 e 22 per più di 0,5 m<sup>2</sup>/abit;
  - e) non incrementano la capacità insediativa residenziale prevista all'atto dell'approvazione dello Strumento Urbanistico Generale vigente;
  - f) non incrementano le superfici territoriali o gli indici di edificabilità previsti dal PRG vigente, relativi alle attività produttive e direzionali, commerciali, turistico-ricettive, in misura superiore al 6%;

La variante inoltre rispetta i parametri di cui all'art.17 comma 5, lettere c), d), e) ed f) della L.R. 56/77 e s.m.i. riferito al complesso delle varianti parziali precedentemente approvate e ad eventuali aumenti di volumetrie o di superfici assentite in deroga, come evidenziato nella relazione illustrativa della variante ad essa allegata;

DATO ATTO che in merito alle verifiche relative alle aree a servizi - art.17 comma 5° lettere c) e d) della L.R. 56/77 e s.m.ii;

- a) La dotazione complessiva delle aree a servizi del PRGC alla data di approvazione è pari a 424.224 m<sup>2</sup>;
- b) Essendo indicato in 7.556 gli abitanti alla data della redazione dalla Scheda Quantitativa dei dati Urbani, utilizzato per la verifica delle aree a standard, la quota ammissibile quale variazione delle superfici a servizi di cui agli articoli 21 e 22 della L.U. regionale resta fissato in  $(0,5 \text{ m}^2/\text{abit.} \times 7.556 \text{ abit.}) = \pm 3.778 \text{ m}^2$ ; le tabelle riepilogative indicano in -175 m<sup>2</sup> la somma algebrica della globalità delle riformulazioni effettuate, per queste superfici;

DATO ATTO che in merito alle verifiche relative alla capacità insediativa residenziale teorica - art.17 comma 5° lettera e) della L.R. 56/77 e s.m.i.:

La capacità insediativa residenziale teorica alla data di approvazione del PRGC vigente resta determinata in 7.556 abitanti. La variante non incrementa la capacità insediativa teorica, proponendo, per gli ambiti residenziali, unicamente un reimpiego di volumetrie stralciate da ambiti omogenei;

DATO ATTO che in merito alle verifiche relative alle attività produttive, direzionali, commerciali, turistico-ricettive- art.17 comma 5° lettera f) della L.R. 56/77 e s.m.i.:

- a) Le superfici territoriali di attività produttive (587.269 m<sup>2</sup>), direzionali, commerciali, turistico-ricettive (334.537 m<sup>2</sup>) previste dal PRGC vigente risultano pari a 921.806 m<sup>2</sup>;
- b) L'incremento massimo ammissibile per tali aree risulta fissato nel 6% di 921.806 m<sup>2</sup>, pari a circa 55.308,36 m<sup>2</sup>;
- c) Dalle tabelle riportate negli allegati, la somma algebrica delle aree per attività produttive, direzionali, commerciali, turistico-ricettive, previste dal PRGC oggetto di precedenti varianti risulta pari a -42.302 m<sup>2</sup> che risulta minore del 6% del totale delle aree D1+D2+D3+D4+D6 di Piano, pari a +55.308 m<sup>2</sup>;

VISTO il verbale della Commissione Urbanistica riunitasi in seduta il 18/12/2024;

VISTO il D.Lgs. 152/2006;

VISTA la L.R. 40/98;

VISTA la L.R. 56/77 e s.m.i.

### **Formula al Consiglio la seguente proposta di deliberazione**

1. DI CONSIDERARE le premesse quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. DI ADOTTARE ai sensi dell'art. 17, comma 7 della L.R. 56/77 e s.m.i. il progetto preliminare della variante parziale n° 10 al vigente P.R.G.C. in premessa descritto e composto dai seguenti elaborati allegati, oltre agli elaborati inerenti agli aspetti acustici e geologici:

Elaborato A	relazione ed estratti cartografici
Elaborato A	modificazione – relazione ed estratti cartografici
Elaborato B	Documento Tecnico Preliminare per la fase di verifica di assoggettabilità al processo di V.A.S.
Elaborato A_C1	Perimetrazione del centro abitato e classificazione strade
Elaborato P2	Uso del suolo: Intero territorio - scala 1:5000
Elaborato P4	Uso del suolo: Zona Nord – scala 1:2000
Elaborato P5	Uso del suolo: Zona Sud – scala 1:2000
Elaborato P9	Uso del suolo: Intero territorio - scala 1:10.000
Elaborato PB	Norme Tecniche di Attuazione

3. DI DARE ATTO che la variante in questione richiede l'attivazione della verifica preventiva di assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica ai sensi del comma 8 dell'art. 17 della L.R. 56/77 e s.m.i.;

4. DI AVVALERSI dell'Organo Tecnico Provinciale ai fini dell'espressione del parere motivato di verifica preventiva all'assoggettamento della Variante Parziale alla valutazione ambientale strategica (V.A.S.);
5. DI INDIVIDUARE quali soggetti interessati competenti in materia ambientale per la richiesta dei pareri i seguenti enti:
  - AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI BIELLA
  - A.R.P.A. PIEMONTE – DIPARTIMENTO DI BIELLA
  - A.S.L. BI DI BIELLA
6. DI DARE ATTO che gli ambiti oggetto di modifica sono conformi agli strumenti di pianificazione territoriale e paesaggistica regionali e provinciali, nonché ai piani settoriali e ne attuano le previsioni;
7. DI DARE ATTO che per quanto è a conoscenza dell'Amministrazione Comunale, non risulta che la presente variante sia, in toto o per qualche aspetto, incompatibile con progetti sovracomunali;
8. DI DARE ATTO che la variante seguirà la procedura di pubblicazione ed approvazione prevista dall'art. 17, comma 7, della L.R. 56/77 e s.m.i;
9. DI APPROVARE le modificazioni al vigente PRGC ai sensi dell'art. 17 comma 12 della LR 56/77 e s.m.i;
10. DI INDIVIDUARE quale Responsabile del procedimento il Responsabile dell'Ufficio Tecnico Geom. Andrea Zombolo.

**Gaglianico, 19.12.2024**

## **II PRESIDENTE**

con riferimento al presente argomento posto al 2° punto dell'o.d.g., relaziona in ordine all'oggetto.

Al termine dell'illustrazione, non essendoci interventi dei Consiglieri, il Sig. Presidente mette in votazione la proposta di deliberazione, quindi

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Vista la proposta di deliberazione formulata dal Presidente;

Visto il parere favorevole espresso dal Responsabile del Servizio;

Con voti favorevoli n. 11 (undici), astenuti nessuno, contrari nessuno, palesamente espressi per alzata di mano dagli aventi diritto;

## **DELIBERA**

Di fare propria a ogni effetto di legge la proposta succitata che si intende qui di seguito integralmente riportata.

## **SUCCESSIVAMENTE, IL CONSIGLIO COMUNALE**

STANTE l'urgenza di provvedere al fine del rispetto dei termini di legge;

VISTO l'art. 134, 4° comma del D.Lgs. 18.08.2000 n.267;

Con voti favorevoli n. 11 (undici), astenuti nessuno, contrari nessuno, palesamente espressi per alzata di mano dagli aventi diritto;

## **DELIBERA**

DI DICHIARARE il presente atto immediatamente eseguibile.

Per i relativi interventi si fa riferimento alla registrazione su supporto digitale, ai sensi dell'art. 83 del Regolamento sul funzionamento del Consiglio Comunale (file allegato).

Del che si è redatto il presente verbale

**IL PRESIDENTE  
MAZZALI LUCA**

*Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs  
82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento  
cartaceo e la firma autografa*

**II SEGRETARIO COMUNALE  
D'AGOSTINO MARIA ANTONIETTA**

*Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs  
82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento  
cartaceo e la firma autografa*